

Rafforzare il ruolo ed il peso delle donne nel sindacato.

E' necessario unire le forze della rappresentanza sindacale femminile tra i diversi livelli di responsabilità e tra le iscritte di tutte le categorie. Stiamo costruendo questa rete con l'obiettivo di raggiungere ed interagire con ciascuna iscritta attraverso mail, Skipe, videoconferenze (incontri tra e da diverse sedi della UIL) o chat di gruppo (per i Coordinamenti)e WhatsApp. Questa organizzazione viene incontro alla crescente difficoltà di spostamenti ed alla scarsa disponibilità di tempo delle donne, come pure accresce il senso di appartenenza per il confronto su vari temi. Il segretario regionale sta realizzando un contratto di rete adeguato per tutta la Uil Umbria.

Partecipazione democratica.

Lunga è stata la strada del voto alle donne, un diritto che viene esercitato da 70 anni e che ha cambiato il sistema politico, economico e sociale del paese. Oggi serve riaffermare questo diritto/dovere di cittadinanza e di rappresentanza democratica che perde sempre più significato per i cittadini. Organizziamo incontri formativi di conoscenza e di Leadership sindacale e politica. Invitiamo a partecipare sulla base del detto che se tu non ti occupi di politica, la politica comunque si occupa di te, perciò è bene starne dentro.

Lotta all'analfabetismo informatico.

Il nuovo analfabetismo è quello informatico, intendendo con ciò l'incapacità di leggere, scrivere, reperire informazioni, ma anche accedere a servizi sempre più on line. La Uil Pensionati con la associazione ADA ha finanziato un corso di informatica di base per 8 persone che, nelle sedi sindacali di Perugia, G. Tadino e Foligno sono volontariamente a disposizione dei cittadini per i loro servizi e che organizzano a loro volta corsi per rendere autonome le persone su questo versante. La padronanza di internet favorisce pure il dialogo tra genitori e figli e nipoti. Il progetto di una campagna di informatizzazione viene fatto proprio dalla confederazione regionale che lo promuoverà su larga scala regionale.

Medicina di genere.

Serve rimettere al centro la salute della donna in tutti i suoi aspetti: ricerca, sperimentazione farmaci, prevenzione, appropriatezza terapeutica, organizzazione dei servizi. Le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e la loro influenza sullo stato di salute e di malattia da vari punti di vista, le peculiarità del nostro sistema-paese, lo sviluppo delle varie specialità mediche sono gli elementi base della medicina del futuro. Lavoriamo su un seminario aperto che inizia a giugno e presenta le sue proposte a settembre coinvolgendo i diversi attori. Alla base c'è la affermazione del diritto alla salute in un periodo in cui la crisi frena anche la prevenzione.

Patto educativo Scuola – genitori

I Comitati propongono incontri – confronto tra le componenti della scuola ed i genitori (a partire dagli iscritti UIL) per realizzare una forte collaborazione educativa nell’interesse degli studenti. Un laboratorio dentro il sindacato a sostegno del cambiamento e della vita scolastica, attraverso lo strumento della mediazione culturale, relazionale e familiare. La UIL come sindacato dei cittadini diventa anche il luogo del dialogo.

Dott.ssa Ada Girolamini

Responsabile regionale dei Comitati